

ATTIVITA' RICETTIVA ALBERGHIERA
(Legge Regione Liguria 7.2.2008, n. 2 – Regolamento Regionale 30.1.2009, n. 2)

Al Comune di Stellanello
Via Roma n. 1
17020 STELLANELLO (SV)

**Segnalazione certificata di inizio attività (Art. 83 del Decreto Legislativo 26.3.2010, n. 59
– Art. 19 L. 241/1990 modificato dalla L. 122/2010)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in _____ Via _____
n. _____ codice fiscale _____ telefono _____
in qualità di legale rappresentante della Società _____

con sede in _____ Via _____
n. _____ P.IVA _____ cod. fisc. _____

SEGNALA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art.19 della Legge n. 241/1990 (come modificato dal D. leg.vo 59/2010, dal D.L. 78/2010 e dalla L. 122/2010) di iniziare nei locali siti in Stellanello in Via _____ n. _____ l'attività ricettiva alberghiera denominata _____ esercitata per il periodo _____ in n. _____ unità abitative con una capacità ricettiva di n. _____ **posti letto** di cui n. _____ aggiuntivi e classificata dall'Amministrazione Provinciale con n. _____ **stelle** con provvedimento dirigenziale n. _____ rilasciato in data _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall' art. 489 C.P.:

- che nei propri confronti non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure previste dal Libro I, capo II del D. Lgs. 6.09.2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia";
- di **non aver riportato condanne penali**, né di essere in stato di fallimento, né di qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività in premessa indicata (artt. 11 e 92 T.U.L.P.S., R.D. n. 773/1931);

- che in qualità di titolare di ditta individuale è a conoscenza **dell'obbligo di iscrizione al Registro Imprese** di cui alla L. 580/1993 (entro 30 gg. dall'avvio della presente attività) ovvero che in qualità di società è già iscritta al n. _____;
- di avere **ottenuto il nulla osta igienico sanitario** dei locali in data _____;
- di allegare alla presente copia delle **certificazioni relative all'impiantistica ed in materia di sicurezza**;
- di aver stipulato **polizza assicurativa** per i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso i clienti di cui all'art. 42 L.R. n. 2/2008.

DICHIARA altresì

- di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall' art. 71, comma 1 del D.Lgs n. 59/2010, (**requisiti morali**) che impediscono l'esercizio dell'attività commerciale di vendita, ovvero:
 - A) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;
 - di essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e di aver ottenuto la riabilitazione in data _____ a seguito di provvedimento giudiziario _____ (indicare estremi provvedimento);
 - B) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - C) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - D) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;
 - E) di non aver riportato due o più condanne, con sentenza passata in giudicato, nel quinquennio precedente all' inizio dell' esercizio dell' attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
 - F) di non essere sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956 n. 1423 (misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e la moralità pubblica), da ultimo modificata dal D.L. 27/7/2005 n. 144 (misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 31/7/2005 n. 155 (conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 27/7/2005 n. 144, recante misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale), e che non è sottoposto a misure di sicurezza non detentive;
 - G) per le ipotesi di condanna previste dalle lettere b, c, d, e, f il sottoscritto dichiara che:
 - sono trascorsi cinque anni dal giorno in cui la pena è stata scontata.
 - che sono trascorsi cinque anni dal giorni in cui la pena è stata estinta;
 - che sono trascorsi cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna salvo riabilitazione;
 - che con sentenza passata in giudicato è stata concessa la sospensione condizionale della pena e che non sono intervenute circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, c. 3 del D.P.R. 252/1998 (*)

() Quando si tratta di associazioni, imprese, società e consorzi, la documentazione prevista dal presente regolamento deve riferirsi, oltre che all'interessato:*

- a) alle società;*
- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;*
- c) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;*
- d) per le società in nome collettivo, a tutti i soci;*
- e) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;*
- f) per le società di cui all'art. 2506 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato.*

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza dei seguenti obblighi:

- Osservare le disposizioni ed i provvedimenti emanati dalla Regione Liguria;
- Consentire al Comune di effettuare controlli ed ispezioni
- Osservare tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge in materia di pubblica sicurezza;
- Rispettare ed esporre nei locali adibiti all'attività le tariffe massime comunicate, entro e non oltre il 1° ottobre di ogni anno, alla Provincia;
- Apporre all'esterno dell'edificio, in modo stabile e ben visibile, un segno distintivo indicante il tipo, la classificazione e la denominazione dell'esercizio;
- Esporre al pubblico in modo ben visibile:
 - o la presente autorizzazione comunale;
 - o copia della denuncia dei requisiti vistata dall'amministrazione provinciale competente;
 - o la tabella dei prezzi praticati vistata dall'amministrazione provinciale competente;
 - o i costi dei servizi straordinari o comunque non ricompresi nelle tariffe;
- Esibire ai consumatori dei pasti la lista delle vivande, aggiornata, con l'indicazione dei relativi prezzi;
- Esporre, in ogni camera, il cartellino indicante il prezzo dei servizi comprensivo di tutte le prestazioni abituali;
- Trascrivere alla Questura, sul prescritto modulo e nei termini previsti, l'estratto del registro delle operazioni;
- Trasmettere giornalmente al Commissariato di P.S. le schede delle persone alloggiate (art. 109 TULPS);

- Annotare generalità e luogo di provenienza delle persone alloggiate sull'apposito registro (art. 109 TULPS);
- Denunciare, entro e non oltre il 1° ottobre di ogni anno, alla Provincia, i prezzi, minimi e massimi, che saranno praticati l'anno successivo;
- Gli esercizi con più di 25 posti letto devono possedere il regolare certificato prevenzione incendi;
- Rispettare la dotazione delle camere o delle unità abitative evitando di aumentarne i posti letto;
- Durante il periodo di apertura dichiarato, comunicare la sospensione temporanea dell'attività, per un periodo superiore a 8 gg., al Comune ed alla Provincia, con preavviso di almeno 15 gg.;
- Non sospendere l'attività per un periodo superiore ai 3 mesi nell'arco dell'anno e superiore ai 12 mesi nell'arco del quinquennio;
- Comunicare, con preavviso di almeno 120 gg., al Comune ed alla Provincia la cessazione dell'attività;
- Denunciare alla Provincia, entro 30 gg. dall'avvenuta modifica, ogni eventuale variazione dei dati contenuti nel modello di classificazione o della titolarità dell'attività;
- Denunciare al Comune, entro 30 gg. dall'avvenuta modifica, ogni eventuale variazione degli elementi contenuti nell'autorizzazione.

L'esercizio non potrà essere concesso o comunque utilizzato per fini diversi da quelli indicati in questa segnalazione, senza la preventiva autorizzazione del Comune.

Data _____

Firma _____

Allega alla presente:

- copia di un **documento di riconoscimento** valido del dichiarante;
- **classificazione** rilasciata dall'Amministrazione Provinciale;
- copia delle **certificazioni relative all'impiantistica ed in materia di sicurezza**;
- copia della **polizza assicurativa** per i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso i clienti;